

Mezzo milione di danni, raccolta fondi su Facebook

LA REAZIONE

Circa 500mila euro di danni e la concreta possibilità che anche il secondo piano abbia bisogno di un serio intervento di bonifica. Sono i punti salienti toccati nel vertice di ieri mattina al liceo Socrate. Alla riunione convocata dal preside Vincenzo Rudi hanno preso parte l'assessore capitolino alla Scuola Alessandra Cattoi, i responsabili del ministero dell'Istruzione e di Regione, Provincia e Municipio. Al termine del confronto il prefetto Giuseppe Pecoraro ha fatto un primo calcolo delle spese, «certamente oltre i 200 mila euro». Chi ha partecipato al tavolo parla di danni per mezzo milione. La cifra definitiva sarà stabilita nel sopralluogo tecnico di domani, poi partiranno i lavori che avranno come dead-line l'inizio dell'anno scolastico. «Le istituzioni – ha garantito il prefetto – si sono impegnate affinché il 2 settembre riapra la scuola». «Vogliamo evitare anche qualsiasi elemento di provvisorietà – ha aggiunto il presidente dell'VIII municipio Andrea Catarci – quindi no a container o arredi d'emergenza». L'assessore comunale alla Scuola, Alessandra Cattoi ha sottolineato che «sarà la Provincia a reperire i fondi e qualora servisse interverrà il ministero. Il Comune e la Regione invece hanno dato disponibilità all'acquisto di banchi e sedie».

IL LICEO RESISTE

Gli studenti intanto si organizzano. La raccolta fondi che già è stata avviata in questi giorni culminerà con un concerto, probabilmente la prossima settimana. Ieri intanto i ragazzi hanno esposto uno striscione di tre metri all'ingresso dell'istituto di via Giuliani: c'è scritto che il "Socrate resiste", lo stesso slogan della campagna lanciata su Facebook. «Nei prossimi giorni – racconta il rappresentante degli studenti Lorenza Sabene – daremo vita ad un'associazione che riunisca prof, ragazzi e genitori».

L.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

